



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
n.69 DEL 29 MARZO 2013 (pubblicata in G.U. del 29.04.2013)**

PER FAVORIRE E REGOLARE IL SUBENTRO DELLA REGIONE DEL VENETO NELLE
INIZIATIVE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO DELLA SITUAZIONE DI CRITICITA'
CONSEQUENTE ALLA CRISI SOCIO- ECONOMICO – AMBIENTALE DETERMINATASI
NELLA LAGUNA DI VENEZIA IN ORDINE ALLA RIMOZIONE DEI SEDIMENTI INQUINATI
NEI CANALI PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE

**RELAZIONE SEMESTRALE SULLO STATO DEGLI INTERVENTI
AL 31.10.2013**

Soggetto responsabile attuazione dell'OCDPC n.69/2013

Regione del Veneto - Direzione Progetto Venezia

Via Podgora 16 – 30171 Mestre Venezia Tel. 041/2795943 / 41 – Fax 041/2795944

e-mail: moranzani@regione.veneto.it - <http://www.regione.veneto.it>

PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Il subentro alla gestione commissariale ex OPCM n.3383/2004

L'OCDPC n.69/2013 ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per il superamento della situazione di criticità conseguente alla crisi socio-economico-ambientale determinatasi nella laguna di Venezia, in ordine alla rimozione dei sedimenti inquinati nei canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia ed a quelli connessi, previsti nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 31 marzo 2008 e successive modificazioni (A.d.P. "Moranzani").

Con la stessa Ordinanza, il Direttore della Direzione Progetto Venezia della Regione Veneto è stato individuato quale Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione dell'Ordinanza.

Lo stesso Soggetto è stato autorizzato a porre in essere le attività occorrenti per il proseguimento, in regime ordinario, delle iniziative in corso finalizzate al superamento del contesto critico, provvedendo alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti.

A tal fine l'Ordinanza ha altresì stabilito che, "per l'espletamento di tali iniziative, il predetto Direttore può altresì avvalersi della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato".

CRONOPROGRAMMA GENERALE

ATTIVITA'	2012				2013				2014				2015				2016				2017				2018				2019				2020			
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
INTERRAMENTO LINEE ELETTRICHE M.T. E B.T. (ENEL)	[shaded]				[shaded]				[shaded]																											
INTERRAMENTO LINEE ELETTRICHE A.T.																	*																			
Stazioni Elettriche e completamento interramenti	[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]																			
Interramento linea 132 kV (Linea SUD Vallone Moranzani)	[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]																			
Interramento linee 380 - 220 kV (Linea NORD Vallone Moranzani)	[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]																			
DISCARICA VALLONE MORANZANI																																				
Lotto 1/fase1 e lotto2/fase1	[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]																							
Lotto 1/fase2													[shaded]				[shaded]																			
Lotto 4													[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]							
Lotto 3																					[shaded]				[shaded]				[shaded]							
Lotto 2/fase 2																									[shaded]				[shaded]							
CASSA DI COLMATA MOLO SALI	[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]																			
AREA 23 ha																																				
Vasche di stoccaggio provvisorio	[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]																			
Infrastrutture e impianti	[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]																			
TRASFERIMENTO SAN MARCO PETROLI	[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]							
PARCO LINEARE MALCONTENTA													[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]							
VIABILITA'																																				
Nodo malcontenta (autorita' portuale)	[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]							
Svincolo su ss309 romea (provincia)	[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]							
Prolungamento via dell'elettricit� (provincia) (adeguamento sr11)	[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]							
TERMINAL RO-RO DI FUSINA																																				
Area terminal ro-ro	[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]							
Adeguamento via dell'elettronica	[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]							
IDRAULICA																																				
Opere a carico del Commissario emergenza idraulica	[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]							
Opere a carico del Consorzio di bonifica Acque Risorgive	[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]							
Opere a carico del Comune di Venezia	[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]				[shaded]							

[shaded] progettazione, attiv  prelievatori
 [solid] esecuzione

La situazione ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia

Nella relazione predisposta dal Commissario Delegato ex OPCM 3383/2004 alla scadenza del mandato (31.12.2012), vengono esposti i dati relativi ai volumi e alle caratteristiche qualitative (riferite al Protocollo 1993) dei sedimenti che sono ancora presenti nei Canali Portuali di Porto Marghera (TAB. 1) e che sarebbe necessario dragare per raggiungere le quote previste dal Piano Regolatore Portuale (P.R.P.).



Planimetria dei canali oggetto di indagine

Complessivamente restano da dragare circa 4.100.000 mc di sedimenti così ripartiti:

Classe A Prot. '93 (mc)	670.000
Classe B Prot. '93 (mc)	1.780.000
Classe C Prot. '93 (mc)	900.000
Classe Oltre C Prot. '93 (mc)	750.000
Totale (mc)	4.100.000

TAB.1 Ripartizione volumi in classi di qualità dei sedimenti-2013

Le indagini chimiche sono state estese ad una quota di – 0,50 m. dalla quota di P.R.P. e dimostrano il permanere di una situazione di contaminazione dei sedimenti, ancorché non completamente definita in termini di estensione (profondità) e, quindi, di volumetrie.

Dalla relazione citata emerge che, mentre può considerarsi superata l'emergenza socio – economica dichiarata con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati dal 03.12.2004 al 11.11.2011, essendo ripristinate le quote necessarie per il ripristino della navigabilità dei Canali Portuali, permane una "emergenza" ambientale relativa agli stessi.

Gli impianti previsti dall'Accordo di Programma del 31.03.2008 sono in grado di gestire i sedimenti contaminati non ancora dragati, ma, per svolgere tale attività, sono necessarie risorse economiche oggi non disponibili, che dovranno essere richieste ai Ministeri competenti.

Nella relazione del Commissario Delegato sopra citata, tali necessità economiche (per la sola gestione dei sedimenti da dragare per ripristino delle quote di P.R.P.) vengono quantificate in 70 milioni di euro. A tale somma vanno aggiunti i costi di dragaggio.

Stato di attuazione degli Interventi previsti dall' A.d.P. 31 marzo 2008 "Moranzani" (rif. Articoli dell'Accordo)

Art.3 – Vasche di stoccaggio provvisorio in area 23 ha

Nelle vasche di stoccaggio provvisorio realizzate nell'area "23 ha" di Porto Marghera, al 30.09.2013 risultano conferiti i seguenti quantitativi di rifiuti:

VASCHE DI STOCCAGGIO PROVVISORIO E PRECARICO SITE IN AREA 23 HA						
Vasca C per rifiuti pericolosi						
Quantitativi conferiti al 30/09/2013				Quantitativi autorizzati		Delta
18.873,43	m ³	4.611,72	m ³ di pericolosi per organici	40.000,00	m ³	21.126,57
		14.261,71	m ³ di pericolosi per inorganici			
Vasche A1, A2 e B per rifiuti non pericolosi						
Quantitativi conferiti al 30/09/2013				Quantitativi autorizzati		Delta
58.354,71		m ³		67.000,00	m ³	8.645,29
Vasche D ed E per rifiuti non pericolosi						
Quantitativi conferiti al 30/09/2013				Quantitativi autorizzati		Delta
106.706,15		m ³		134.000,00	m ³	27.293,85

I rifiuti conferiti sono:

terre e rocce da scavo circa 88%
fanghi di dragaggio circa 2%
fanghi prodotti da trattamento acque di falda circa 5%
rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica circa 5%.

Nel corso dell'anno 2013 sono stati conferiti 10.956,45 mc di rifiuti, pericolosi (1.368,56 mc) e non pericolosi (9.587,89 mc).

Con Decreto del Segretario Regionale all'Ambiente n.48 del 31.07.2013 è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale della "Vasca Sud", con scadenza il 31.12.2014.

Le attività si stanno svolgendo nell'ambito delle previsioni del cronoprogramma generale.

Realizzazione Terza Vasca

Con Decreto del Commissario Delegato ex OPCM 3383/2004 n.37 del 06.11.2012 è stato approvato il progetto per la realizzazione di una terza vasca (capacità volumetrica 130.000 mc.) per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti derivanti dagli interventi previsti dall'Accordo di Programma 31.03.2008, individuando quale Soggetto attuatore il Magistrato alle Acque di Venezia.

La costruzione di tale opera è stata completata e, attualmente, è in corso il collaudo funzionale, che si concluderà entro il mese di Novembre c.a..

Successivamente al collaudo, la vasca sarà utilizzata per lo stoccaggio di rifiuti non pericolosi, nelle more della realizzazione della discarica nel “Vallone Moranzani”.

I lavori sono stati completati secondo le previsioni, con uno slittamento di 30 giorni dovuto alle avverse condizioni climatiche.

Art. 4 – Impianti per la gestione dei sedimenti di dragaggio e delle terre di scavo anche pericolosi

Infrastrutture di ricezione, disidratazione, caratterizzazione

Con Decreto del Commissario Delegato ex OPCM 3383/2004 n.34 del 16.10.2012 è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale per la costruzione e gestione dell’impianto, i cui lavori di realizzazione sono iniziati il 16.01.2013.

Le attività si stanno svolgendo nell’ambito delle previsioni del cronoprogramma generale.

Impianti di inertizzazione/stabilizzazione (Hegemann)

Con Decreto del Commissario Delegato ex OPCM 3383/2004 n.47 del 19.12.2012 è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale per la costruzione e gestione dell’impianto, i cui lavori di realizzazione sono iniziati il 16.01.2013.

Le attività si stanno svolgendo nell’ambito delle previsioni del cronoprogramma generale.

Cassa di Colmata per sedimenti di dragaggio non pericolosi denominata “Molo Sali”

La Cassa di Colmata è stata progettata per il conferimento di 750.000 mc di sedimenti di dragaggio classificati “oltre C Protocollo 1993” e non Pericolosi.

Alla data del 30.09.2013 risultano conferiti 234.619,06 mc di tali sedimenti.

Le attività di reflimento proseguono, compatibilmente con i quantitativi derivanti dal dragaggio dei canali portuali, attuato dall’Autorità Portuale di Venezia.

Il Soggetto responsabile dell’attuazione dell’OCDP n.69/2013 (nel seguito denominato “Soggetto responsabile”) si è più volte attivato nei confronti dell’Autorità Portuale e di SIFA S.c.p.a., per risolvere le problematiche di tipo strutturale verificatesi a carico del sistema di diaframmatura della Cassa di Colmata, che attualmente limitano a 500.000 mc. la capacità di ricezione di tale opera.

Si è in attesa di una proposta progettuale risolutiva di tali problematiche, elaborata congiuntamente da APV e SIFA S.c.p.a..

Le attività si stanno svolgendo nell’ambito delle previsioni del cronoprogramma generale, fatto salvo per i volumi di conferimento che si presentano inferiori alle attese.

Impianto di smaltimento definitivo (discarica “Vallone Moranzani”)

Con Decreto del Commissario Delegato ex OPCM 3383/2004 n.34 del 16.10.2012 è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale per la costruzione e gestione dell’impianto, i cui lavori di realizzazione sono iniziati il 16.01.2013.

Con sentenza del Consiglio di Stato n.3205 del 10.06.2013 è stato annullato il giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo alla razionalizzazione delle linee elettriche di Terna sulla tratta Dolo – Camin, progetto all’interno del quale è compreso l’interramento delle linee elettriche esistenti nell’area del “Vallone Moranzani”.

A seguito di tale sentenza, Terna ha sospeso anche i lavori di interrimento delle linee sopra citate.

Stante il perdurare della situazione di indeterminazione in ordine all’effettivo avvio e completamento dei lavori di interrimento delle linee elettriche presenti nell’area dove deve essere realizzata la discarica e in considerazione della necessità di garantire la disponibilità di volumi per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle attività previste dall’Accordo di Programma del 31.03.2008, in data 30.08.2013, il Soggetto

responsabile ha convocato una riunione con Terna e SIFA S.c.p.a., allo scopo di verificare la possibilità di realizzare un primo lotto della discarica anche in presenza delle linee elettriche.

Nel corso di tale riunione Terna ha fornito ai progettisti incaricati da SIFA S.c.p.a. le specifiche tecniche da rispettare per la realizzazione della porzione di discarica.

Con nota del 02.09.2013 è stato richiesto al Concessionario regionale SIFA S.c.p.a. di avviare, entro il 15.09.2013, i lavori di approntamento del primo lotto della discarica sopra citato.

Tale primo lotto è realizzabile utilizzando parte del sedime della vecchia discarica, già messa in sicurezza, denominata "Moranzani A" e parte della vecchia discarica "Moranzani B", i cui lavori di messa in sicurezza sono stati avviati e consentirà di smaltire rifiuti speciali non pericolosi per un volume di circa 270.000 mc.

Il 23.10.2013 SIFA S.c.p.a. ha comunicato lo stato di avanzamento, delle opere:

rimozione vegetazione perimetrale, partendo da lato Nord della S.P. n.23 Via Moranzani in quanto interferente con le lavorazioni e tracciatura dei diaframmi;

bonifica bellica nelle aree di lavoro relative alle opere perimetrali di diaframmatura;

inizio opere di regolazione superfici con livellamento zone depresse con riporto di materiale;

avvio, dal 04.11.2013, del campo prove per determinazione della miscela con la quale realizzare il diaframma plastico perimetrale, necessario per la messa in sicurezza delle aree su cui dovrà essere realizzata la discarica. La durata del campo prove è prevista in circa un mese.

Il Progetto Esecutivo è in fase di validazione da Soggetto qualificato terzo e sarà trasmesso alla Regione del Veneto entro la prima settimana di Novembre c.a..

Dopo la presentazione del Progetto Esecutivo validato ed approvato, nel rispetto di quanto richiesto dalla Regione del Veneto, recependo le prescrizioni di sicurezza e di operatività richieste da TERNA, inizieranno i lavori per la realizzazione della discarica "Vallone Moranzani" per i Lotti 1/Fase1 e Lotti 2 /Fase 1.

È prevista un'anticipazione sull'avvio dei lavori di realizzazione dei Lotti 1/Fase1 e Lotti 2 /Fase 1.

Art. 6 - Interventi su linee elettriche

6.1 - 6.2 Linee ed impianti TERNA

A seguito della citata sentenza del Consiglio di Stato n.3205 del 10.06.2013, e del conseguente annullamento del Decreto n. 239/EL-105/143/2011 del Ministero dello Sviluppo Economico che approvava il progetto e autorizzava gli interventi, TERNA ha comunicato in data 12.06.2013 che tutti i lavori, compresi quelli in corso nell'area di Malcontenta afferenti l'Accordo di Programma "Moranzani", sono sospesi, in attesa del rilascio di una nuova Autorizzazione Unica.

Il Soggetto responsabile ha convocato il 21.06.2013 un incontro con i sottoscrittori dell'Accordo di Programma avente per oggetto le valutazioni conseguenti alla citata Sentenza n.3205/2013, nel corso della quale ha precisato che il blocco dei lavori a tempo indeterminato comprende anche quelli relativi all'interramento degli elettrodotti nel "Vallone Moranzani", necessario per poter realizzare la discarica che deve smaltire i fanghi derivanti dallo scavo dei canali portuali e dai lavori di bonifica effettuati a Porto Marghera.

Sottolineata la gravità della situazione creatasi, stante l'impossibilità di dar seguito a quanto previsto dall'Accordo di Programma del 31.03.2008 propone che tutti i sottoscrittori di tale Accordo si attivino, per quanto di competenza, allo scopo di far riprendere il prima possibile i lavori sopra citati.

Lo stesso Soggetto responsabile ha proposto inoltre la condivisione di un documento quale traccia comune di impegno per la rapida riattivazione del procedimento autorizzativo, con cui le amministrazioni firmatarie dell'Accordo Moranzani si impegnano a farsi promotrici in tutte le sedi istituzionali per attivare un celere percorso amministrativo che addivenga al rilascio dell'autorizzazione unica in tempi ragionevoli, al fine di consentire la realizzazione degli interventi di Terna.

Il 15.07.2013 TERNA ha presentato ricorso per ottemperanza circa la corretta esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato, proponendo l'annullamento del decreto di autorizzazione alla realizzazione degli

interventi solo relativamente all'area oggetto del parere di compatibilità ambientale (Villa Sagredo) dal quale è scaturita la sentenza di sospensione. A tale proposito la Regione del Veneto si è costituita, avvalorando l'interpretazione della sentenza proposta da TERNA.

Contemporaneamente, il Soggetto responsabile si è fatto promotore di un urgente incontro con i Ministri coinvolti nel procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica, ovvero il Ministro per i Beni le Attività Culturali, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministro dello Sviluppo Economico, tenutisi in data 01.08.2013. Durante tali incontri è stato presentato l'intero progetto Moranzani e si è discusso in maniera approfondita della sentenza del Consiglio di Stato, mettendo in evidenza le ripercussioni sull'intero Accordo di Programma Moranzani e le possibili soluzioni.

I Ministri si sono resi disponibili a coinvolgere la Presidenza del Consiglio dei Ministri per sostenere la linea interpretativa suggerita da TERNA.

Il 30.08.2013 il Soggetto responsabile ha promosso un incontro tra il Concessionario regionale e TERNA in merito alla definizione delle modalità operative per l'avvio degli interventi per la realizzazione dei primi lotti della discarica Moranzani coordinandole con le attività di interrimento degli elettrodotti, pur nelle more del riavvio delle attività sospese da TERNA.

In data 05.11.2013 il Consiglio di Stato si esprimerà sul citato ricorso per ottemperanza presentato da TERNA e pertanto si potrà valutare la possibilità di procedere con le attività sulle aree non interessate dal parere MIBAC annullato.

Grazie all'attività di coordinamento svolta dal Soggetto responsabile, nell'area della S.E. "Malcontenta", è venuta a cessare l'interferenza con l'oleodotto SNAM in seguito alla decisione della stessa società di individuare percorsi/tracciati alternativi nell'ottica di una razionalizzazione complessiva delle linee di adduzione, con un conseguente risparmio economico rispetto a quanto previsto dall'Accordo Moranzani per la risoluzione dell'interferenza.

La società SNAM, ha presentato il progetto per la realizzazione del nuovo tracciato che non interesserà più le aree destinate a TERNA, la cui approvazione è di competenza del Comune di Venezia, che dovrà rilasciare il relativo Permesso di Costruire.

L'attività di coordinamento ha consentito di perfezionare le procedure e le attività necessarie alla approvazione del nuovo progetto SNAM, prevedendo, entro novembre 2013, la convocazione da parte del Comune di Venezia della Conferenza di Servizi per l'acquisizione di pareri e delle necessarie autorizzazioni relative al progetto presentato da SNAM.

I lavori connessi all'interrimento ed alla realizzazione delle nuove stazioni elettriche in area Malcontenta sono attualmente sospesi.

6.3 Interventi per le linee elettriche B.T. e M.T – ENEL

Nei primi mesi del 2013 sono stati svolti incontri tra il Soggetto responsabile, la società ENEL e il Concessionario regionale per il coordinamento operativo delle attività necessarie all'avvio dei lavori.

In esito a tali incontri ENEL ha presentato a maggio 2013 al Comune di Venezia la comunicazione di inizio lavori/permesso di costruire relativo ai lavori della Cabina Primaria "Fusina 2".

Nel complesso le attività inerenti tali interventi ENEL possono proseguire.

Le attività si stanno svolgendo nell'ambito delle previsioni del cronoprogramma generale.

Art.7 – Interventi sulla viabilità

Gli interventi viari sono suddivisi in macrolotti dall'Accordo di Programma. Le competenze per quanto riguarda la progettazione definitiva ed esecutiva oltre alla realizzazione dei lavori sono state affidate, anche sulla base dell'atto Integrativo allo stesso Accordo, in parte all'Autorità Portuale di Venezia e in parte alla Provincia di Venezia.

Su proposta del Soggetto responsabile, nel corso del 2013 sono avvenuti numerosi incontri operativi sia con la direzione tecnica dell'Autorità Portuale di Venezia sia con la direzione sviluppo del sistema viabilistico della Provincia di Venezia, nel corso dei quali è stata ribadita la necessità di rispettare il cronoprogramma complessivo dei lavori viabilistici.

Nodo Malcontenta

La realizzazione di questo Lotto è affidata alla Autorità Portuale di Venezia.

Il Soggetto responsabile, a seguito della Conferenza di Servizi istruttoria del 21.12.2012 indetta dall'Autorità Portuale per l'approvazione del progetto definitivo, ha inviato in data 11.01.2013 all'Autorità Portuale di Venezia una nota con la quale è stato richiesto il rispetto delle specifiche prescrizioni contenute nel decreto commissariale di approvazione del progetto preliminare anche relative alle osservazioni pervenute dai proprietari delle aree interessate dalle opere.

Il Soggetto responsabile ha promosso il 15.01.2013 un incontro con l'Autorità Portuale e il Concessionario regionale propedeutico alla definizione / approvazione del progetto definitivo, ribadendo la necessità del rispetto delle suddette prescrizioni nonché la necessità di coordinamento con gli altri interventi approvati dell'accordo di programma.

Il 18.03.2013 il Soggetto responsabile, a seguito della convocazione da parte della Autorità Portuale della Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione del progetto definitivo, ha inviato parere di competenza con prescrizioni, ricordando che, poiché il progetto preliminare approvato aveva visto il coinvolgimento della cittadinanza attraverso incontri di Agenda 21, riteneva dovessero essere illustrati nello stesso ambito anche eventuali aggiornamenti successivi rispetto alla configurazione condivisa.

Ad aprile 2013, a seguito del Decreto del Presidente della stessa Autorità n.1543 del 07.04.2013 che approvava il progetto definitivo e alla gara d'appalto integrata sul definitivo, ha consegnato i lavori all'impresa appaltatrice.

A giugno 2013 l'Avvocatura Generale dello Stato e l'Avvocatura Regionale hanno trasmesso il ricorso al TAR per il Lazio proposto da Immobiliare Malcontenta s.r.l. e Colombara s.r.l. per l'annullamento del citato decreto circa l'approvazione del progetto definitivo, chiedendo un aggiornato rapporto sui fatti e le vicende intervenute. In data 22.07.2013 si è riscontrato a tali richieste inviando quanto richiesto.

Ulteriore ricorso al TAR Veneto, radicato per l'impugnazione del predetto decreto presidenziale n.1543/2013, era stato presentato a giugno 2013 dalla Ditta San Marco Petroli s.p.a..

Il 18.07.2013 e il 30.07.2013 sono state inviate rispettivamente all'Avvocatura Regionale e all'Avvocatura Generale dello Stato un rapporto utile alla difesa in giudizio dell'amministrazione.

Le attività si stanno svolgendo nell'ambito delle previsioni del cronoprogramma generale. Tuttavia è possibile uno slittamento dell'ultimazione delle opere legato alla sospensione delle attività conseguenti al ricorso presentato dalla seconda classificata della gara d'appalto delle opere. Infatti, in data 26.04.2013 il TAR del Veneto ha accolto la richiesta di sospensiva del provvedimento di aggiudicazione. Conseguentemente erano state sospese le attività. In data 9.10.2013 il ricorso è stato ritirato e pertanto le attività potranno riprendere una volta emessa la pronuncia.

In data 26.04.2013 il TAR del Veneto ha accolto la richiesta di sospensiva del provvedimento di aggiudicazione circa il ricorso presentato dalla seconda classificata della gara d'appalto delle opere. Conseguentemente erano state sospese le attività. In data 9.10.2013 il ricorso è stato ritirato e pertanto le attività potranno riprendere una volta emessa la pronuncia.

Rispetto alle previsioni del cronoprogramma generale, che prevedeva l'avvio dei lavori a metà 2013, si verifica uno slittamento dovuto alla definizione dell'Accordo Integrativo sulla Viabilità sopra richiamato.

Prolungamento via dell'Elettricità (raddoppio SR 11) e Svincolo a livelli sfalsati sulla SS 309

Romea

In data 21.12.2012 è stato sottoscritto un Pre-accordo integrativo, da Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale dei canali portuali di grande navigazione della laguna di Venezia, Regione del Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Venezia, Autorità Portuale di Venezia, Veneto Strade Spa, Comitato Utenti di Agenda 21, Comitato Utenti Via della Tecnica, per lo sviluppo anche di una soluzione che costituirà variante al progetto preliminare approvato con decreto commissariale.

A seguito di incontri operativi, promossi e coordinati dal Soggetto responsabile, la Provincia di Venezia e l'Autorità Portuale hanno ultimato i progetti preliminari e sono in corso di redazione i documenti per la procedura di screening VAS.

A fine luglio 2013 è stato inviato il progetto relativo allo svincolo sulla SS 309 Romea all'ANAS e si è in attesa del parere di massima.

A settembre 2013 è stata inviata, dal Soggetto responsabile ai Sottoscrittori, la bozza di Accordo di programma con una richiesta di integrazioni sui progetti preliminari.

In data 23.10.2013 la Commissione Provinciale per la Valutazione dell'Incidenza Ambientale ha ritenuto la variante in oggetto non assoggettabile alla procedura di VIA.

E' stata convocata per il 05.11.2013 una riunione tecnica tra i Sottoscrittori per la condivisione preliminare del testo dell'AdP integrativo e degli elaborati progettuali, alla quale seguirà la fase istruttoria che porterà alla sottoscrizione del testo dell'accordo.

Rispetto alle previsioni del cronoprogramma generale, che prevedeva l'avvio dei lavori a metà 2013, si verifica uno slittamento dovuto alla definizione dell'Accordo Integrativo sulla Viabilità sopra richiamato.

Art.8 - Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore

Interventi a cura del Commissario Emergenza Idraulica ex OPCM 3621/2007

Cessato lo stato emergenziale di cui all' OPCM 3621/2007, tali interventi sono stati trasferiti per competenza al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.

A luglio 2013 il Consorzio di Bonifica, in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento, ha avviato il procedimento che precede la determinazione della indennità provvisoria di esproprio (art. 17 DPR n.327/2001) per il 2° lotto dell' intervento "Nuovo sifone sotto il Canale di Oriago".

A seguito di problematiche connesse con la determinazione delle indennità di esproprio, che rallentavano le procedure in itinere, il Soggetto responsabile ha convocato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive in data 02.10.2013 così da definire alcuni aspetti operativi per la prosecuzione delle attività.

Le attività si stanno svolgendo nell'ambito delle previsioni del cronoprogramma generale.

Interventi a carico del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

Il Soggetto responsabile sta coordinando le attività in modo tale da poter proseguire con la realizzazione degli interventi ritenuti prioritari sulla base del cronoprogramma delle attività approvato, sia sulla base delle esigenze prettamente di natura idraulica, sia sulla base delle disponibilità finanziarie. Per addvenire alla realizzazione degli interventi, ha inoltre sollecitato il Concessionario regionale a completare l'elaborazione dei progetti esecutivi aggiornandoli alle prescrizioni impartite dalla Commissione regionale VIA.

Il Concessionario regionale consegnerà a breve il primo stralcio del progetto esecutivo relativo all'intervento prioritario "Fondi a Sud e a Est".

Inoltre, grazie al coordinamento effettuato dal Soggetto responsabile, è in corso di redazione una convenzione tra Regione Veneto e Consorzio di Bonifica per regolamentare le attività espropriative, le attività di validazione dei progetti/approvazione, le modalità di erogazione dei fondi derivanti dai proventi della tariffa, necessari per la realizzazione delle opere.

Il complesso delle attività si stanno svolgendo nell'ambito delle previsioni del cronoprogramma generale. Tuttavia la progettazione degli interventi di primo stralcio ha subito uno slittamento dovuto alla necessità di svolgere ulteriori indagini ambientali secondo le prescrizioni della Commissione VIA Regionale.

Art.9 - Parchi urbani

Parco urbano nell'area Malcontenta C

Il Comune di Venezia è stato sollecitato a procedere con l'acquisizione delle aree previste dall'Accordo di Programma che consentiranno la realizzazione delle opere previste da interventi dell'idraulica (primo stralcio), delle linee elettriche, la realizzazione della pista ciclabile prevista nell'intervento Viabilità Nodo Malcontenta, nonché la realizzazione delle opere connesse alla MISP approvata.

Il prolungamento dei tempi di acquisizione delle aree comporterà un conseguente prolungamento dei tempi per la realizzazione del parco.

Bosco di Marghera – Parco del Brombeo

E' stato sollecitata la Provincia di Venezia, in qualità di Soggetto attuatore, a procedere con l'approvazione del progetto definitivo dello stralcio attualmente coperto da finanziamento.

La Provincia di Venezia ha comunicato che il progetto definitivo è stato completato e la sua approvazione è prevista per novembre 2013.

Rispetto alle previsioni si configura uno slittamento dei tempi di realizzazione dell'intervento il cui inizio era previsto nel corso del 2013.

Parco lineare Moranzani

Il Parco lineare occuperà il sedime della Discarica Moranzani oltre alle aree lasciate libere dallo spostamento della società San Marco Petroli.

La realizzazione della Messa in sicurezza permanente dell'area tralicci di San Marco Petroli risulta per la maggior parte finanziata dal trasferimento dal Ministero dell'Ambiente delle somme provenienti dalla transazione di SMP.

Pertanto, essendo il progetto definitivo di Messa in sicurezza permanente dell'area tralicci già approvato con decreto del Commissario Delegato n.44 del 18.12.2012, il Soggetto responsabile si è fatto promotore dell'inoltro da parte della Regione Veneto della formale richiesta di trasferimento delle somme dal Ministero dell'Ambiente alla Contabilità Speciale, previste dall'Accordo di Programma, per la sua realizzazione.

Il Ministero dell'Ambiente ha precisato, con nota dell' 11.10.2013, che il Ministero delle Finanze ha comunicato la indisponibilità delle risorse.

Le attività si stanno svolgendo nell'ambito delle previsioni del cronoprogramma generale.

Art.11 – Trasferimento San Marco Petroli

E' stato richiesto al Concessionario regionale di procedere con le attività necessarie alla redazione del progetto preliminare, al fine di valutare anche gli eventuali aggiornamenti tecnici/economici relativi ai mutamenti legislativi intercorsi, specie in materia di sicurezza.

Da alcune quantificazioni preliminari risultano maggiori oneri connessi alle nuove disposizioni legislative sulla sicurezza che comportano un incremento della somma originariamente prevista nell'A.d.P.

Le attività si stanno svolgendo nell'ambito delle previsioni del cronoprogramma generale.

Accordo Integrativo del 04.02.2011 dell'A.d.P. "Moranzani"

Art.3 - Adeguamento funzionale di Via dell'Elettronica

L'intervento è di competenza dell'Autorità Portuale di Venezia che provvede al finanziamento e alla realizzazione dell'opera.

Il Soggetto responsabile, in occasione di vari incontri, ha chiesto il rispetto del cronoprogramma dei lavori anche al fine di evitare eventuali interferenze conseguenti all'avvio dei lavori relativi ad altri interventi previsti dall'Accordo di Programma.

Il 16.04.2013 l'Autorità Portuale di Venezia ha approvata una perizia di variante del 1° stralcio ("Potenziamento del collegamento stradale e ferroviario").

I lavori sono stati ultimati nell'estate 2013.

I progetti esecutivo del 2°stralcio ("*1°Fase - Realizzazione di tre rotonde*" e "*2° fase – Ampliamento del sedime stradale*") sono in fase di redazione da parte della Autorità Portuale di Venezia che sta acquisendo i pareri da parte degli enti competenti.

Gli interventi del secondo stralcio sono ancora in fase di elaborazione del progetto esecutivo, anche a seguito di notevoli imprevisti di natura ambientale e geotecnica in occasione della realizzazione del primo stralcio. Ciò potrà comportare uno slittamento dei tempi previsti per il completamento dell'intervento complessivo di adeguamento funzionale di via dell'Elettronica.

Art.4 - Collegamento stradale tra Via dell'Elettricità e SR11

L'intervento è di competenza dell'Autorità Portuale di Venezia che provvede al finanziamento e alla realizzazione dell'opera.

Il Soggetto responsabile dell'attuazione dell'OCDPC 69/2013 in occasione di vari incontri ha chiesto il rispetto del cronoprogramma dei lavori anche al fine di evitare eventuali interferenze conseguenti all'avvio dei lavori relativi ad altri interventi previsti dall'Accordo di Programma.

L'Autorità Portuale di Venezia ha ultimato la progettazione definitiva ed ha avviato l'attività espropriativa.

I tempi di realizzazione dipendono dalla chiusura della fase di acquisizione delle aree.

Art.5 - Terminal delle Autostrade del Mare

Bonifica aree

Nel corso dell'attività di bonifica (ancora in itinere), svolte dalla Autorità Portuale di Venezia, sono state riscontrate notevoli contaminazioni da amianto non previste in sede progettuale.

Nel mese di ottobre 2013, l'Autorità Portuale ha richiesto la possibilità di conferire presso gli impianti Moranzani il materiale contenente amianto rinvenuto nel sito.

Pertanto, sulla base del processo partecipativo fino ad oggi sempre rispettato, il Soggetto responsabile ha convocato il 26.09.2013 un incontro con il Comitato Utenti per rappresentare tale esigenza che richiederebbe un aggiornamento dei codici CER attualmente previsti per la Discarica Moranzani.

Le attività ed i lavori si stanno svolgendo secondo le previsioni del cronoprogramma.

Piattaforma logistica Fusina

Il Soggetto responsabile sta proseguendo l'attività di perfezionamento della Variante Urbanistica a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma ex art. 32 LR35/2001.

In data 27.09.2013 è stato richiesto all'Autorità Portuale di Venezia l'invio del Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica VAS.

Per quanto riguarda le opere, avviate dalla Autorità Portuale di Venezia, l'attività di demolizione delle strutture preesistenti ha raggiunto il 90%, l'attività di realizzazione della darsena nord ha raggiunto il 50% e sono in corso di realizzazione alcuni edifici.

Le attività ed i lavori si stanno svolgendo secondo le previsioni del cronoprogramma.

Comunicazione e coinvolgimento della popolazione

Processo di Agenda 21

Come previsto al comma 12 dell'art. 1 dell'OPCDC 69/2013, il Soggetto responsabile ha continuato, attraverso il processo di Agenda 21, le attività e le iniziative finalizzate all'informazione ed alla più ampia partecipazione ed al coinvolgimento della cittadinanza interessata agli interventi dell'Accordo di Programma "Moranzani" e relativi Atti Integrativi.

- 26.04.2013 In continuità con le azioni previste dal contratto stipulato nel 2012, si è richiesta alla Ditta Aequa Engineering la disponibilità all'espletamento del servizio per l'anno 2013, tra l'altro, per l'organizzazione degli incontri con la cittadinanza di Malcontenta comprensiva della facilitazione e verbalizzazione delle serate e produzione del materiale necessario allo svolgimento delle attività previste negli incontri, di alcune visite con il Comitato Utenti presso i luoghi dei lavori e di un evento "plenario" verso la fine del 2013, aperto a tutta la popolazione.
- 02.05.2013 Acquisita la nota della Ditta Aequa Engineering di disponibilità a svolgere la attività previste
- 30.05.2013 Decreto n. 47 di rinnovo dell'incarico alla Ditta Aequa Engineering.
- 24.07.2013 Convocazione Comitato degli Utenti, per un aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività, e, in modo particolare, sugli sviluppi legati all'impugnazione della sentenza da parte del Consiglio di Stato (sentenza del 10.06.2013) per la costruzione dell'elettrodotto aereo tra Dolo e Camin.
- 26.09.2013 Convocazione Comitato degli Utenti, per un aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività, con riguardo alla necessità di svuotamento delle vasche di stoccaggio che sono state ormai riempite, all'urgenza di realizzazione della discarica, dalla cui attività dipendono anche gli interventi di compensazione previsti e sull'interramento degli elettrodotti e sulle questioni legate a tale attività.
- Agosto 2013 E' stata predisposta un'informativa per la cittadinanza, distribuita capillarmente, nel numero di 1.500 copie, a Malcontenta.
- 23.10.2013 Convocazione Comitato degli Utenti, per un aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività, in merito agli sviluppi seguiti all'annullamento dell'Autorizzazione Unica rilasciata a Terna e relativa all'interramento elettrodotti e sugli interventi previsti, in particolare in merito all'adeguamento viabilità, alla discarica Moranzani, al Terminal ro.ro. di Fusina, alla creazione del bosco e delle zone laminazione, e sugli altri interventi previsti dall'A.d.P. Moranzani. E' emersa l'esigenza di organizzare un'assemblea pubblica per sottoporre all'attenzione della cittadinanza la possibilità di utilizzare la discarica Moranzani anche per le bonifiche di Porto Marghera, concetto per altro già contenuto nell'A.d.P. "Moranzani".

Comunicazione Web

Il Soggetto responsabile ha ritenuto opportuno mantenere ancora attivo il sito www.ccpv.it fino al 31.12.2013, relativo all'attività del Commissario delegato, per fornire il necessario supporto informativo sulle attività dell'Accordo di Programma "Moranzani" e relativi Atti Integrativi, ad uso interno e pubblico.

- 26.04.2013 si è chiesto alla Ditta EDEM Sas la disponibilità al mantenimento del servizio di hosting del sito web non oltre la fine 2013, per permettere alla Regione del Veneto la migrazione dei contenuti e l'integrazione con nuove funzionalità su apposito spazio web regionale, predisposto dalle competenti strutture.

- 28.05.2013 Avviata la progettazione dell'architettura del portale web regionale dedicato alle tematiche del disinquinamento della Laguna di Venezia, alle attività di bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera, alla riconversione e recupero industriale della stessa area, compresi gli interventi connessi all'Accordo di Programma 31.03.2008 "Moranzani".
- 01.06.2013 Avviata la revisione dei contenuti del sito web www.ccpv.it, per un suo aggiornamento e una migliore organizzazione dei contenuti.

Gestione Economico - Amministrativa

Provvedimenti adottati

La **Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.529 del 3 maggio 2013** ha tracciato la dimensione organizzativa necessaria all'assolvimento delle incombenze derivanti dall'OCDPC n.69/2013, individuando, all'interno dell'Amministrazione Regionale, specifiche Aree di Responsabilità che, attraverso i rispettivi Dirigenti, fanno capo al Direttore della Direzione Progetto Venezia e Soggetto responsabile dell'attuazione dell'OCDPC n.69/2013.

In particolare, sono state individuate le seguenti Aree di responsabilità:

- Area Gestione Economico Amministrativa;
- Area Gestione Interventi Idraulica, Viabilità, Parchi e Linee elettriche;
- Area Gestione Interventi di Bonifica e Realizzazione Impianti;
- Area Gestione Procedura Partecipata di "Agenda 21" e Comunicazione.

La stessa DGR n.529/2013 ha dato atto che, con successivi provvedimenti, lo stesso Direttore potrà procedere *"al coinvolgimento di soggetti appartenenti agli Enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma Moranzani nelle attività afferenti all'OCDPC n.69/2013, in modo da beneficiare del necessario coordinamento degli interventi in essere"*.

Con **Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n.70 del 29 maggio 2013**, in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata DGR n.529/2013, è stato precisato nel dettaglio l'assetto organizzativo delle singole Aree di Responsabilità, individuando i nominativi, i ruoli ed i compiti del personale addetto.

In particolare, detto Decreto prevede che il Soggetto responsabile ex OCDPC n.69/2013, oltre che dei Dirigenti già indicati nella DGR n.529/2013 quali titolari delle Aree di Responsabilità, possa avvalersi della collaborazione di unità di personale, particolarmente competente e che ha maturato specifica esperienza nella materia di cui trattasi, afferente alla Regione Veneto ed a Veneto Acque SpA (Società a totale partecipazione regionale).

Si precisa che l'avvalimento di Veneto Acque SpA non comporta ulteriori oneri a carico della Amministrazione regionale e della Amministrazione centrale.

Il fabbisogno

In ordine al fabbisogno di spesa, si richiama quanto indicato nella relazione conclusiva, datata 31.12.2012, del Commissario Delegato ex OPCM 3383/2004.

Al riguardo, l'Ing.Casarin evidenziava che il costo complessivo degli interventi stimati per la completa gestione dell'emergenza relativa ai canali portuali di grande navigazione ammonta a poco meno di 1 miliardo di euro, così suddiviso per categorie di interventi (in milioni di euro):

▪ dragaggi	50
▪ gestione sedimenti entro colonna B-C/Prot.93	120
▪ gestione sedimenti oltre colonna C/Prot. 93	238
▪ interventi di riqualificazione ambientale	330
▪ interventi di interesse portuale	232
▪ gestione commissariale	6
	976

Liquidazioni effettuate dal 31.12.2012 al 31.10.2013

	IN CASSA AL 31.12.2012	€ 23.838.230,33
Beneficiario	Causale	
Hydrosoil	Saldo Fattura n.83/2012	€ 4.575,18
Aequa Engeneering	Saldo Fattura n.168/2012	€ 3.775,20
Autorità di Vigilanza	Bollettino Gara Caratterizzazioni	€ 30,00
Ing.Baldo Giuseppe	CTS 4 trimestre 2012	€ 3.572,10
Tesoro Stato	IRPEF	€ 675,00
Zanon Giuseppe	Saldo Fattura 1/2013 CO.CO.CO. a saldo	€ 10.176,92
Tesoro Stato	IRPEF	€ 1.923,08
Regione del Veneto	Personale 2012	€ 69.675,48
Magistrato alle Acque	50% come da convenzione	€ 757.135,90
Hydrosoil	Saldo Fattura n.10/2013 penultima rata	€ 4.575,18
Edem	Saldo Fattura 13/2012 sito internet 2012	€ 3.025,00
Chemilab	Saldo Fattura n.505/30.04.2013	€ 114.117,97
Hydrosoil	Saldo Fattura n.41/2013 ultima rata	€ 6.100,34
APV	Saldo conferimento sedimenti oltre C prot.'93	€ 294.544,00
Aequa Engeneering	Saldo Fattura n.97/2013	€ 2.516,80
APV	Darsena della Rana	€ 106.152,00
APV	Banchina Transimar	€ 36.592,00
	TOTALE LIQUIDAZIONI	€ 1.419.162,15
	IN CASSA AL 31.10.2013	€ 22.419.068,18

Considerazioni finali

Nella relazione conclusiva, datata 31.12.2012, il Commissario Delegato ex OPCM 3383/2004 evidenziava quanto segue:

- i canali portuali non sono stati dragati completamente fino alla profondità di scavo prevista dal Piano regolatore Portuale: rimangono depositati ancora circa 1.500.000 mc di sedimenti la cui valutazione più precisa (quantità e qualità) è in corso
- sono mancate le risorse che il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare doveva recuperare dalle transazioni relative al danno ambientale imputato alle Aziende ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale, da ripartire tra il Magistrato alle Acque e il Commissario delegato, secondo l’Intesa Istituzionale del 4 aprile 2006;
- non risulta completato il lavoro di marginamento delle “Insulae” in cui è stato suddiviso il Sito di Interesse Nazionale, con conseguenti ulteriori rilasci di inquinanti nei canali portuali;
- non risultano conferite terre da scavo da parte dei Consorzi di Bonifica interessati dall’Accordo di Programma Moranzani.

In mancanza della messa a disposizione delle risorse previste da parte del Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio, l’equilibrio economico finanziario non potrà che derivare dal conferimento all’impiantistica Moranzani di sedimenti/terre da scavo provenienti dall’esterno del Sito di Interesse Nazionale.

Il Soggetto responsabile, in data 26.06.2013, con nota prot.n.273266, ha evidenziato al Presidente della Giunta Regionale del Veneto la necessità di sollecitare il MATTM ad effettuare il trasferimento alla Regione del Veneto delle risorse economiche necessarie per dare piena attuazione ad una serie di Accordi di Programma, tra cui quello del 31.03.2008 “Moranzani”.

In data 11.07.2013, con nota prot.n.298730, il Presidente della Giunta Regionale del Veneto ha quindi rappresentato al Ministro dell’Ambiente la necessità di assicurare l’erogazione dei finanziamenti previsti per la piena attuazione dell’A.d.P. sopra citato.

In Ministro dell'Ambiente, con nota prot.n.47472/GAB datata 11/10/2013 ha dato riscontro alla segnalazione del Presidente della Giunta Regionale del Veneto, evidenziando che il MEF ha comunicato l'effettiva indisponibilità delle risorse afferenti agli esercizi finanziari 2011 e 2012 (4,5 milioni di euro) in quanto divenute economie di bilancio; tra le risorse indisponibili sono ricompresi i versamenti effettuati dalla Società San Marco Petroli S.p.A., pari a complessivi € 1.300.000,00, di cui € 1.000.000,00 spettante alla Regione del Veneto.